

**Capitolato per l'affidamento del servizio di accertamento, riscossione, gestione e contenzioso dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni – periodo triennale a decorrere dal 01/07/2017.**

## **Art. 1 Oggetto del servizio**

Formano oggetto del servizio:

- la gestione del servizio accertamento e riscossione spontanea e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità che si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazioni visive o acustiche – diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni – in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, ivi comprese le insegne di esercizio e tutte le insegne installate previa autorizzazione presso i negozi di vicinato, i pubblici esercizi, le attività commerciali in genere;
- l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni che è inteso a garantire specificatamente la materiale affissione in appositi spazi a ciò destinati di manifesti di qualunque materia costituiti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti pubblicitari ed eventuale sostituzione di quelli deteriorati o ricollocazione degli esistenti;

## **Art. 2 Requisiti**

L'affidatario deve risultare iscritto all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione e di accertamento e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate della provincia e dei comuni, istituito presso il ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, con un capitale sociale interamente versato pari ad euro 5.000.000,00, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 25/03/2010, n. 40, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/5/2010, n. 73.

I requisiti di ammissibilità summenzionati devono permanere per tutta la durata dell'affidamento.

L'affidatario agisce per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura, il quale deve avere i requisiti previsti dagli articoli 7 e 1 del D.M. 11/06/2000, n. 289.

## **Art. 3 Richiamo alle leggi**

L'affidatario è obbligato ad osservare, oltre alle norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni disciplinate dal D.Lgs. 15/11/1993 n. 507 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, l'affidatario è altresì tenuto all'osservanza delle disposizioni del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in vigore in corso dell'affidamento e di ogni altro regolamento comunale.

L'affidatario è obbligato ad uniformare la gestione del servizio ai principi ed ai criteri dettati dalle disposizioni della Statuto dei Contribuenti di cui alla Legge 27/07/2000, n. 212.

L'affidatario è obbligato ad applicare, puntualmente e rigorosamente, la normativa contenuta nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. nello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera g) e dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 l'affidatario verrà nominato responsabile del trattamento dati e, come tale sarà tenuto al rispetto di tutte le disposizioni previste nel medesimo Decreto.

#### **Art. 4**

##### **Natura giuridica del rapporto tra Comune e affidatario**

La controprestazione a favore dell'affidatario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, attraverso l'aggio.

L'affidatario assumerà l'intera responsabilità del servizio e subentrerà al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione ed è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato.

Il Comune trasferisce all'affidatario le potestà pubbliche relative alla gestione dei servizi stessi, alle condizioni e secondo le modalità previste dalle vigenti norme e dal presente capitolato.

L'affidatario è civilmente e personalmente responsabile dei suoi agenti e commessi; egli, quindi, solleva il Comune da ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia civile sia penale, dipendente dall'esercizio dell'affidamento.

Tutti i servizi oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati.

#### **Art. 5**

##### **Durata dell'affidamento e atti successivi**

La durata dell'affidamento del servizio è stabilita in anni 3 dal 01/07/2017 al 30/06/2020 e alla scadenza indicata il contratto cesserà ogni suo effetto. Qualora la data di inizio dell'affidamento fosse successiva al 01/07/2017, il contratto verrà comunque a scadenza sempre il 30/06/2020.

Scaduto il termine dell'affidamento l'affidatario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio.

E' fatto divieto all'affidatario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza dell'affidamento.

Nel caso in cui si verificano versamenti sui conti intestati all'affidatario, quest'ultimo è obbligato a riversare al Comune tali importi entro 5 giorni dal versamento.

Alla scadenza del contratto, l'affidatario deve, entro 30 giorni:

- trasferire, in formato cartaceo e digitale (su tracciato concordato con l'Ente), al Comune, oppure, su richiesta dell'Amministrazione comunale, al soggetto subentrante, tutte le banche dati acquisite e detenute in conseguenza del presente affidamento e comunque ogni dato, notizia e documento che l'affidatario non sia tenuto a custodire per espressa previsione di legge;
- trasferire al Comune oppure, su richiesta dell'amministrazione comunale, direttamente al soggetto subentrante, gli atti insoluti o in corso di formalizzazione nei confronti dei contribuenti, per il proseguimento degli atti medesimi, delegando il subentrante stesso, ove il caso, al recupero dei crediti afferenti il contratto scaduto.
- consegnare al Comune, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna, tutti gli impianti delle pubbliche affissioni, tanto facenti parte della consegna iniziale, quanto se installati nel corso dell'affidamento, in piena efficienza e manutenzione, allegando una dettagliata rendicontazione dell'attività di adeguamento, sostituzione, installazione di nuovi impianti.

Il contratto non è tacitamente rinnovabile e alla sua scadenza sarà pertanto automatica senza necessità di disdetta, preavviso o costituzione in mora.

## **Art. 6 Tariffe**

L'affidatario è tenuto ad applicare le tariffe ed i diritti annualmente deliberati dal Comune. Il comune appartiene alla IV classe prevista dall'articolo 2, comma 1 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

Le tariffe in vigore per l'anno 2017 sono quelle previste dal Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 per i comuni di classe IV aumentate del 50% come da deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 20/12/2000.

## **Art. 7 Controprestazione a favore dell'affidatario e importo minimo garantito a favore del Comune**

La controprestazione consisterà nel diritto di gestire e di sfruttare economicamente il servizio e sarà determinata dall'aggio contrattuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, che comunque non potrà essere superiore alla percentuale del **18 per cento** prevista a base di gara, con impegno comunque da parte dell'affidatario di versare al Comune un minimo garantito al netto dell'aggio pari ad euro **70.000** su base annua.

Considerando che il servizio decorrerà dal 01/07/2017 e gli incassi dell'imposta di pubblicità si concentrano nei primi mesi dell'anno il minimo garantito sarà così determinato:

- **€ 6.000 nel periodo dal 01/07/2017 – 31/12/2017**
- **€ 70.000 nel periodo dal 01/01/2018 – 31/12/2018;**
- **€ 70.000 nel periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2019**
- **€ 64.000 nel periodo dal 01/01/2020 – 30/06/2020**

L'aggio è rapportato in misura unica all'ammontare lordo complessivamente riscosso e consolidato a titolo di imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e relativi accessori.

L'aggio costituirà l'unico corrispettivo dovuto dal Comune all'affidatario e varrà a soddisfare tutte le spese e gli oneri occorrenti all'esecuzione del servizio.

## **Art. 8 Versamenti**

Tutti i versamenti sia spontanei che derivanti da attività accertativa o coattiva devono essere effettuati direttamente sul conto corrente bancario o postale della Tesoreria Comunale, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (Modello F24) o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici che l'Amministrazione renderà disponibili.

L'affidatario entro la prima decade di ogni mese, con riferimento alle somme accreditare sul conto corrente di riscossione nel mese precedente, sarà tenuto a presentare regolare fattura di importo corrispondente all'aggio di sua spettanza ed un elenco contenente l'indicazione di quanto riscosso (distinguendo la "pubblicità permanente e temporanea" dal "diritto sulle pubbliche affissioni"), nonché gli estremi delle bollettazioni effettuate nel mese e l'ammontare dei rimborsi effettuati.

Il corrispettivo sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.

L'importo delle somme accreditate mensilmente sul conto corrente di riscossione non può essere inferiore alla quota del minimo garantito corrispondente ad ogni rata mensile. In tale eventualità l'affidatario sempre entro la prima decade di ogni mese, con riferimento alle somme accreditate sul conto corrente di riscossione il mese precedente, deve effettuare un versamento a conguaglio direttamente con bonifico in Tesoreria. Qualora le riscossioni superino l'importo del minimo garantito di ogni rata, la somma in eccedenza concorrerà al raggiungimento del minimo garantito della rata successiva.

Gli eventuali ritardi al versamento delle somme dovute dall'affidatario, comporteranno, oltre all'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 21, il pagamento degli interessi di legge sulle somme non versate che potranno essere riscosse utilizzando il procedimento esecutivo.

Nel caso di entrata in vigore di norme legislative che comportino, a parità di tariffe, una variazione di gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e/o dei diritti sulle pubbliche affissioni pari o superiore al 5% rispetto al gettito dell'anno d'imposta precedente, le parti rinegozieranno, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, la misura del minimo garantito.

Nel caso di variazioni di tariffe superiori al 5% deliberate dal Comune nel corso dell'affidamento il minimo garantito al Comune dovrà essere raggiunto proporzionalmente.

Qualora invece fossero emanate disposizioni che dovessero variare in tutto o in parte il presupposto dei tributi in questione le condizioni dovranno essere rivedute in accordo tra le parti.

## **Art. 9 Contabilità**

Per la gestione contabile delle somme riscosse dovranno essere osservate puntualmente le disposizioni di cui al D.M. 26/04/94 ed ogni altra successiva modificazione o integrazione in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio.

L'affidatario sarà tenuto a rendere il conto della propria gestione a norma dell'art. 93 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, secondo il modello approvato con il regolamento D.P.R. 31/01/1996, n. 194 e pubblicato sulla G.U. n. 63/96 e sarà soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti. L'affidatario dovrà essere provvisto, a sue spese, di tutti gli stampati, i registri, i bollettari ed ogni altro materiale che sia necessario all'espletamento del servizio; è esclusa altresì ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

Per ogni riscossione l'affidatario deve rilasciare al contribuente specifica quietanza prelevata dal relativo bollettario. I bollettari, prima di essere utilizzati, dovranno essere vidimati e bollati dal Comune nei modi di legge.

Nessun incasso potrà essere fatto senza il rilascio della prescritta bolletta staccata dall'apposito bollettario, "a madre e figlia", regolarmente in uso. Tutta la documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere conservata presso l'ufficio territoriale dell'affidatario, a disposizione del Comune e degli organi competenti al controllo per la durata dell'affidamento e, al termine della stessa, dovrà essere consegnata, entro trenta giorni, al Comune, previa verifica e compilazione di un verbale di consegna.

All'atto della fatturazione dell'aggio, sensi dell'art. 8, l'affidatario dovrà fornire l'elenco dei nominativi riferiti alle riscossioni con precisazione del titolo giuridico del riversamento stesso.

## **Art. 10 Costituzione dell'ufficio**

L'affidatario è tenuto ad istituire, a sue spese, nell'ambito del territorio comunale o in comune limitrofo non distante in linea d'aria più di 10 km dalla sede del Municipio, un ufficio operativo che svolgerà l'attività gestionale ed esecutiva e riceverà commissioni e manifesti da affiggere. L'ubicazione di tale ufficio deve consentire un agevole accesso da parte dell'utenza e deve essere concordato con l'amministrazione Comunale. Dovrà essere allestito in modo funzionale, decorosamente arredato ed attrezzato, dotato di tutti i servizi necessari alla facilitazione della comunicazione (telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica) nonché di idonee risorse umane e strumentali. Dovrà essere tenuto aperto al pubblico quotidianamente dal lunedì al venerdì per almeno tre ore consecutive comprese tra le 8:00 e le 13:00 e almeno una volta alla settimana dovrà essere garantita l'apertura pomeridiana dell'ufficio per un minimo di due ore comprese tra le 13.00 e le 18.00. All'esterno, oltre all'orario per il pubblico, dovrà essere esposta una targa recante la scritta "ufficio comunale per la pubblicità e le pubbliche affissioni" o simile. All'interno dovranno essere esposte, per la pubblica consultazione, le tariffe in vigore e resi disponibili, per l'utenza, l'elenco degli impianti di pubbliche affissioni e la copia del regolamento vigente inerente i tributi oggetto di affidamento. L'affidatario metterà a disposizione dell'utenza un sito web sul quale si potrà facilmente consultare tutta la documentazione e scaricare tutta la modulistica.

## **Art. 11**

### **Organizzazione del servizio**

L'affidatario ha l'obbligo di organizzare il servizio con tutto il personale ed i mezzi che si rendessero necessari in modo che il servizio stesso si svolga con prontezza e regolarità.

L'affidatario, per quanto attiene alle modalità di gestione del servizio, alla riscossione delle tariffe e dei diritti e al contenzioso, dovrà osservare scrupolosamente quanto previsto dalla legge e dal regolamento comunale.

L'affidatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà segnalare al Comune il recapito, nonché il nominativo del personale di cui si avvarrà per l'esecuzione del servizio, impegnandosi a comunicare gli eventuali avvicendamenti o cambiamenti. Entro lo stesso termine dovrà comunicare al Comune il nominativo del Funzionario Responsabile dei Tributi e del legale Rappresentante dell'affidatario.

L'affidatario dovrà adibire personale idoneo e professionalmente preparato all'espletamento del servizio. Tutto il personale dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento. Il personale addetto alle affissioni deve indossare durante il servizio apposita divisa ed assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

Nei rapporti con il pubblico dovranno essere usati modi cortesi e le richieste soddisfatte con la massima sollecitudine possibile.

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di chiedere la sostituzione del personale, la cui condotta non favorisca il buon andamento del servizio e l'instaurazione di rapporti di collaborazione con la stessa utenza.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'affidatario e i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'amministrazione comunale. La società incaricata è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato per colpa del personale addetto al servizio e solleva comunque il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dall'esercizio dell'incarico, sia civile sia penale.

Per tutta la durata del servizio e dopo la scadenza l'affidatario si obbliga a far sì che il proprio personale e tutti coloro che, comunque collaborino all'esecuzione del servizio, osservino rigorosamente il segreto d'ufficio, relativamente ai dati sottoposti a trattamento.

L'affidatario si impegna, nei confronti dei propri collaboratori e prestatori d'opera, al rispetto ed applicazione delle condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali previste dalla vigente normativa e nel rispetto del C.C.N.L. di categoria.

L'affidatario, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche, nel rispetto della normativa dettata dal D.L. 81/2008 e s.m.i.

A richiesta dell'Amministrazione, l'affidatario dovrà produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impiegati nel servizio con l'esibizione dei libri matricola, contratto di lavoro, e dei documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti degli stessi.

## **Art. 12**

### **Gestione del servizio**

#### **Imposta comunale sulla pubblicità:**

Oltre a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, l'affidatario adempie i **seguenti obblighi:**

- spedire, almeno venti giorni prima della scadenza per il pagamento, a tutti i contribuenti soggetti all'imposta, un invito di pagamento scritto con l'indicazione dettagliata dei mezzi pubblicitari dichiarati (tipologia, categoria, ubicazione, scritte pubblicitarie, dimensioni e tariffa applicata), dell'importo dovuto e delle modalità del relativo versamento, in modo da consentire il corretto pagamento dell'imposta entro i termini previsti dalla legge e dal regolamento comunale. In tale preavviso debbono essere indicate anche le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento. Inoltre va indicata l'ubicazione degli uffici dell'affidatario, con l'indicazione di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica. In tale avviso l'affidatario riporterà ogni altra indicazione che ritenga utile per il contribuente. Nell'avviso andranno anche specificate le forme di pagamento a disposizione del contribuente ed allegato il bollettino per il versamento sul conto corrente di riscossione, compilato in ogni sua parte. L'affidatario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi di pagamento né da parte del contribuente né da parte del Comune.
- dovrà attivare, con oneri a suo carico, le nuove forme di pagamento che l'Amministrazione vorrà mettere a disposizione dei contribuenti. Dall'entrata in vigore delle norme specifiche relative al nodo dei pagamenti-Spc, i versamenti dovranno essere tracciati mediante codice univo IUV.
- verificare la corrispondenza degli elementi della dichiarazione resa ai fini autorizzatori con quelli esposti;
- individuare mensilmente sul territorio comunale tutti gli eventuali mezzi pubblicitari abusivi esposti, compilando apposito verbale di rilievo, contenente tutti gli elementi utili per la successiva emissione e notifica dell'avviso di accertamento che dovrà essere redatto in conformità delle disposizioni vigenti;
- controllare mensilmente sul territorio la veridicità delle dichiarazioni di cessazione, di subentro ed in rettifica, compilando apposito verbale di rilievo, contenente tutti gli elementi utili per la successiva emissione e notifica dell'avviso di accertamento che dovrà essere redatto in conformità delle disposizioni vigenti;
- individuare puntualmente tutti i tardivi, parziali ed omessi versamenti, al fine di notificare i relativi avvisi di accertamento e porre in essere, con oneri a proprio carico, le eventuali successive procedure di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale e/o nelle altre forme previste dalla legge. Tutte le spese di notifica degli atti ed ingiunzioni fiscali sono a completo carico dell'utente;
- provvedere, anche su richiesta del Comune, all'immediata copertura della pubblicità abusiva effettuata sugli impianti pubblici da soggetti non autorizzati, in modo da rendere

inefficace il messaggio pubblicitario, provvedendo a propria cura e spese al recupero del tributo evaso, con l'addebito delle spese sostenute nei confronti dei responsabili.

- costruire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti consultabile on-line dal Comune tramite utente e password. Tale archivio deve permettere all'ente di visualizzare le singole posizioni contributive evidenziando per ognuna: la base imponibile, i pagamenti effettuati, gli eventuali atti di accertamento emessi e le procedure di riscossione coattiva poste in essere;
- trasmettere al Comune entro il 31 marzo copia dell'archivio informatizzato aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente sia su supporto cartaceo sia elettronico in formato testo leggibile dai più comuni software di produttività individuale (es. Microsoft Office, OpenOffice).

### **Diritto sulle pubbliche affissioni:**

Oltre a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, l'affidatario adempie i seguenti obblighi:

- individuare mensilmente sul territorio comunale, sugli impianti pubblicitari comunali destinati all'affissione di natura istituzionale e commerciale, i manifesti esposti abusivamente, compilando apposito verbale di rilievo contenente tutti gli elementi utili per la successiva emissione e notifica dell'avviso di accertamento, che dovrà essere redatto in conformità delle disposizioni vigenti;
- rimuovere o coprire tutti i manifesti scaduti o abusivi;
- provvedere costantemente alla pulizia ed alla manutenzione degli impianti, assicurando il loro perfetto stato di conservazione e di decoro;
- eseguire o far eseguire le affissioni esclusivamente sui relativi appositi impianti, a seconda della destinazione d'uso degli stessi stabilita nel piano generale degli impianti. Nessun manifesto potrà essere affisso se non vi sono indicati, ben visibili, l'ultimo giorno nel quale il manifesto dovrà restare esposto al pubblico e gli estremi della bolletta comprovante l'avvenuta riscossione del diritto. Scaduto il termine e le eventuali proroghe per forza maggiore i manifesti dovranno essere coperti con altri manifesti ovvero con carta bianca;
- affiggere gratuitamente in qualsiasi momento, su richiesta dell'Amministrazione, manifesti od avvisi di carattere istituzionale, anche in casi eccezionali nelle ore notturne, festive o prefestive. Un incaricato dell'affidatario dovrà ritirare i manifesti presso gli uffici comuni come da tempistica indicata dall'ufficio richiedente tramite posta elettronica;
- provvedere, su richiesta del Comune, all'immediata copertura delle affissioni effettuate sugli impianti pubblici da soggetti non autorizzati, in modo da rendere inefficace il messaggio pubblicitario ed alla rimozione delle affissioni effettuate fuori dai luoghi a ciò destinati, provvedendo a propria cura e spese al recupero del tributo evaso, con l'addebito delle spese sostenute nei confronti dei responsabili.

### **Pubbliche affissioni esenti dal diritto**

L'affidatario si impegna, a suo completo carico, a provvedere a tutte le affissioni dei manifesti comunali e delle altre autorità la cui affissione è obbligatoria ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507 e ad applicare le riduzioni tariffarie e le esenzioni previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

## **Art. 13 Vigilanza**

Nella gestione del servizio l'affidatario opera in modo coordinato con gli uffici comunali fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze. L'Amministrazione Comunale si riserva di impartire le direttive ritenute necessarie e opportune per il migliore svolgimento del servizio, direttive che l'affidatario si obbliga fin d'ora ad osservare.

Il Comune potrà, in qualunque momento e senza preavviso, disporre tutti i controlli e le ispezioni, che riterrà opportuni al fine di verificare l'esatta e regolare esecuzione del servizio e l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'affidatario – legale responsabile del servizio od eventualmente un suo sostituto munito di procura – dovrà tenersi a disposizione degli uffici comunali per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno anche in relazione all'entità e regolarità delle riscossioni, fornendo dati e documenti inerenti l'andamento della gestione e consentendo il libero accesso all'ufficio.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione in base a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia nel presente capitolato. L'affidatario dovrà mettere a disposizione degli incaricati del Comune tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta per effettuare i controlli.

Il Comune emetterà dei "rilievi" quali azioni di avvertimento conseguenti il non rispetto nell'esecuzione delle attività di quanto contenuto nella documentazione contrattuale (contratto, capitolato speciale d'appalto). Essi consistono in comunicazioni formali all'appaltatore che non prevedono di per sé l'applicazione di penali ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'esecuzione delle attività, e, se reiterate e accumulate, arrivando a tre, possono dare adito a penali, secondo quanto sopra previsto e ulteriormente determinato nel contratto.

Qualora l'affidatario ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 10 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo. Trascorso tale termine il rilievo non è più annullabile.

#### **Art. 14 Impianti**

Gli impianti in gestione sono quelli di cui all'elenco allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato. L'affidatario prende in consegna dal Comune tutti gli impianti e le attrezzature (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tabelloni, stendardi, ecc.) delle pubbliche affissioni esistenti alla data di stipulazione del contratto e nello stato in cui si trovano.

Prima dell'inizio del servizio, l'affidatario dovrà comunicare, al Comune, sia in formato cartaceo che digitale, la quantità, la superficie e l'ubicazione degli impianti esistenti sul territorio nonché lo stato di conservazione.

L'affidatario dovrà conservarli procedendo ad una accurata e costante manutenzione, aggiornando e trasmettendo l'esito del censimento, in formato cartaceo e digitale, ogni qualvolta richiesto da parte del Comune.

L'affidatario dovrà procedere alla sostituzione di tutti gli impianti ammalorati o pericolanti, anche su richiesta del Comune, con unica tipologia costruttiva concordata con il Comune stesso, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune o, in mancanza, dal momento in cui si è accertato il danno/pericolo.

L'affidatario si impegna a:

- riconsegnare alla scadenza del contratto in stato di buona manutenzione gli impianti di proprietà comunale, comunicando, sia in formato cartaceo sia digitale, la quantità, la superficie e l'ubicazione degli impianti esistenti sul territorio nonché lo stato di conservazione. Il buono stato di conservazione verrà attestato dal Comune, previa verifica in contraddittorio con l'affidatario. Eventuali deficienze saranno quantificate con rivalsa sulla cauzione;
- effettuare la manutenzione a proprie cure e spese agli impianti pubblicitari di cui sopra;

- provvederà a proprie spese alla rimozione di eventuali impianti in stato di degrado ed alla loro sostituzione con nuovi impianti;
- installare, a proprie spese, eventuali ulteriori impianti che, per sopravvenuti obblighi di legge, dovessero essere posizionati sul territorio comunale;
- previa indicazione del Comune l'affidatario dovrà provvedere alla ricollocazione degli impianti non più conformi alle Previsioni di Piano.

Tutti gli impianti installati dall'affidatario nel corso della gestione, rimarranno alla scadenza, di proprietà comunale.

L'affidatario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi dagli impianti affissionistici affidati alla sua gestione.

## **Art. 15 Servizio di affissioni**

La gestione del servizio delle pubbliche affissioni (compresa la materiale affissione dei manifesti) e dell'imposta sulla pubblicità è affidata in esclusiva alla società affidataria.

Le affissioni dovranno essere eseguite negli appositi spazi di cui al precedente articolo, esclusivamente dall'affidatario attraverso il proprio personale incaricato, con le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento comunale. Le affissioni dovranno essere effettuate tempestivamente e secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione.

Le affissioni devono essere annotate in un apposito registro cronologico nel quale devono risultare tutti i dati di riferimento alla commissione ivi compresi quelli riguardanti l'eseguito versamento.

L'affidatario deve mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria. Gli addetti all'ufficio dovranno dare tutte le informazioni utili ai contribuenti.

L'affidatario deve gestire il servizio con sistemi idonei a costituire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene la gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti.

L'affidatario si obbliga alla immediata rimozione delle affissioni abusive ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 507/1993, provvedendo al recupero del tributo evaso, delle sanzioni amministrative ed interessi di mora, delle spese sostenute, mediante l'emissione di apposito avviso di accertamento debitamente motivato.

## **Art. 16 Responsabilità verso terzi**

L'affidatario terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone e/o alle cose, sia per mancanza/incompletezza/irregolarità di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dall'assunto affidamento, sempreché connessa agli obblighi riguardanti l'affidamento stesso.

A tale scopo l'affidatario, all'atto di stipula dell'affidamento, dovrà presentare al Comune polizza assicurativa di responsabilità Civile verso Terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'affidamento in questione, con un massimale per sinistro non inferiore a euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) con sottolimito di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per persone e/o cose e 1.500.000,00 (unmilionicinquecentomila) per animali e con validità non inferiore alla durata dell'affidamento.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'affidatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto del Comune, precisando che non vi sono limiti al numero di

sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) con sottolimito di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per persone e/o cose e 1.500.000,00 (unmilioneicinquecentomila) per animali.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 17 Contenzioso**

L'affidatario viene individuato quale soggetto contro cui proporre ricorso e gli altri atti previsti dalla legge in materia di contenzioso tributario in tutti i gradi di giudizio. L'affidatario si obbliga a curare direttamente tutti gli adempimenti necessari trasmettendo al Comune copia dei ricorsi, delle controdeduzioni elaborate e delle decisioni sui ricorsi emanate dai competenti organi. L'affidatario potrà farsi rappresentare, davanti alle Commissioni Tributarie da un proprio procuratore Speciale. L'affidatario si fa carico di tutte le spese di giudizio in caso di soccombenza.

L'affidatario, in fase di precontenzioso, dovrà fornire chiarimenti su eventuali esposti/reclami concernenti la gestione del servizio.

#### **Art. 18 Subappalto**

E' ammesso il subappalto solo limitatamente alle seguenti prestazioni scorporabili: materiale affissione di manifesti e manutenzione impianti.

#### **Art. 19 Rettifiche ed accertamenti di ufficio**

L'affidatario procederà alle rettifiche ed agli accertamenti d'ufficio notificando formali atti nei modi e tempi previsti dalla legge.

Nel caso l'affidatario rilevi un impianto di pubblicità e di affissione abusivo è tenuto a denunciare immediatamente all'ufficio comunale competente al rilascio dell'autorizzazione o dell'affidamento, nonché al comando di Polizia Municipale, l'infrazione al fine dell'irrogazione dei conseguenti provvedimenti sanzionatori.

#### **Art. 20 Ulteriori oneri dell'affidatario**

Nei primi sessanta giorni di servizio, l'affidatario è tenuto ad effettuare su tutto il territorio il censimento degli impianti, delle insegne pubblicitarie e/o di esercizio, verificando altresì le iscrizioni nel ruolo per il pagamento e provvedendo alle iscrizioni mancanti e/o difformi in caso in cui la situazione di fatto non corrisponda a quella a ruolo per tipologia e/o metratura.

L'affidatario è altresì tenuto ad ottemperare a qualsiasi disposizione emanata dal competente Ministero in attuazione del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507;

Competono inoltre all'affidatario le attribuzioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, nonché la comunicazione del funzionario responsabile alla direzione centrale per la fiscalità locale del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il nominativo del funzionario responsabile dovrà essere comunicata tempestivamente anche al Comune.

Sono a totale carico dell'affidatario le spese di cui al successivo articolo 24.

## **Art. 21**

### **Penali**

Fatto salvo quanto disposto al successivo articolo 22, l'Amministrazione comunale individua non esaustivamente la facoltà di applicare penali nella misura di seguito indicata:

- mancato rispetto dei termini per i trasferimenti di cui all'articolo 5 del presente capitolato, € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nella manutenzione e sostituzione degli impianti ammalorati e pericolanti segnalati, € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancata attuazione della manutenzione e della sostituzione degli impianti ammalorati o pericolanti, € 1.500,00 (dopo tre rilievi);
- constatata negligenza nell'esecuzione del servizio e/o violazione degli obblighi di legge o di regolamento, € 1.500,00 (dopo tre rilievi);
- versamenti tardivi all'Amministrazione comunale: € 100,00 per ogni giorno di ritardo oltre all'applicazione degli interessi di cui al D. Lgs. 231/2002;
- mancata trasmissione della documentazione mensile: penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- mancata esibizione dei documenti richiesti o comunque la mancata risposta nei termini prefissati dal Comune: € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- affissioni abusive protratte oltre 5 giorni successivi alla data di riscontro dell'abusivismo l'affidatario dovrà corrispondere l'importo del diritto per tutto il tempo di indebita esposizione;
- mancato o non adeguato allestimento dell'ufficio: penale pari al 5% della cauzione;
- mancata comunicazione ai settori comunali competenti delle situazioni rilevate nel corso della sua attività di accertamento che possono costituire violazioni ai regolamenti comunali in tema di autorizzazione o concessione: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione della penale, l'Amministrazione comunale, avuta conoscenza del verificarsi di uno o più degli inadempimenti innanzi descritti, procede secondo quanto previsto nel contratto.

L'Amministrazione comunale provvede tramite posta elettronica certificata (PEC) alla comminazione della penale.

L'affidatario deve provvedere al pagamento della penale nel termine di 10 giorni dal ricevimento della predetta pec. Qualora l'affidatario non provveda al pagamento nei termini, il Comune provvederà, senza ulteriore avviso, a rivalersi sulla cauzione per un importo equivalente alle penali comminate e non pagate. L'affidatario provvede al reintegro della cauzione secondo quanto previsto nel contratto.

In caso di inattività dell'affidatario, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, richiede all'affidatario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso degli oneri di carattere generale.

L'applicazione della penale non preclude all'Amministrazione Comunale la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

L'affidatario non può in nessun caso sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, nemmeno qualora siano in atto controversie con il Comune.

## **Art. 22**

### **Decadenza dell'affidamento**

La decadenza dell'affidamento può essere richiesta, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 13 del Decreto del Ministero delle Finanze 11/09/2000, n. 289, dal Comune, o d'ufficio dalla direzione centrale per la fiscalità locale per:

- la cancellazione dall'Albo;
- non avere iniziato il servizio alla data fissata;
- inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e del relativo capitolato d'onori;
- non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita nel contratto;
- aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
- il venir meno nel corso della durata dell'affidamento anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

Resta stabilito che l'affidamento si intende risolto, senza obbligo di pagamento da parte del Comune di alcuna indennità o compartecipazione qualora, nel frattempo, nuovi provvedimenti legislativi dovessero abolire l'oggetto dell'affidamento o sottrarre ai Comuni la relativa gestione.

## **Art. 23**

### **Effetti della decadenza**

L'affidatario decaduto cessa dalla conduzione del servizio con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento, ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento, liquidazione e riscossione.

Nel caso di decadenza, inoltre, l'affidatario decaduto verrà formalmente diffidato a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente il servizio e si procederà all'immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'affidatario stesso.

Il caso di decadenza, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione.

La decadenza della gestione non attribuisce all'affidatario alcun diritto ad indennizzo.

Ugualmente, non sarà corrisposto alcun indennizzo in caso di modifica delle normative che revocherà di diritto la presente affidamento.

## **Art. 24**

### **Spese contrattuali**

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria, s'intendono a carico dell'affidatario ed a tal fine il valore che convenzionalmente si stabilisce è pari ad euro 58.054,44 su base triennale.

Il presente capitolato d'onori costituirà parte integrante e sostanziale del contratto che sarà stipulato nelle forme di legge vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, valgono le norme del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507 e del regolamento comunale e, in quanto applicabili, quelle previste dalla vigente normativa sulle autonomie locali.

**Art. 25**  
**Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge.

**Informazioni di carattere generale del servizio**

Abitanti al 31/12/2016: 13.765

Dettaglio incassi ultimi 3 anni

GARA PUBBLICITA'				
DETERMINAZIONE BASE D'ASTA				
	pubblicità	affissioni	totale trimestre	totale annuo
I trimestre 2014	€ 87.699,64	€ 1.660,00	€ 89.359,64	€ 108.455,40
II trimestre 2014	€ 7.874,51	€ 1.968,00	€ 9.842,51	
III trimestre 2014	€ 4.987,25	€ 1.480,00	€ 6.467,25	
IV trimestre 2014	€ 941,00	€ 1.845,00	€ 2.786,00	
I trimestre 2015	€ 83.920,16	€ 1.942,00	€ 85.862,16	€ 103.838,15
II trimestre 2015	€ 4.888,00	€ 1.818,00	€ 6.706,00	
III trimestre 2015	€ 5.584,99	€ 1.648,00	€ 7.232,99	
IV trimestre 2015	€ 2.364,00	€ 1.673,00	€ 4.037,00	
I trimestre 2016	€ 85.175,04	€ 1.324,00	€ 86.499,04	€ 110.231,12
II trimestre 2016	€ 3.009,08	€ 1.828,00	€ 4.837,08	
III trimestre 2016	€ 3.083,00	€ 917,00	€ 4.000,00	
IV trimestre 2016	€ 13.147,00	€ 1.748,00	€ 14.895,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 302.673,67</b>	<b>€ 19.851,00</b>	<b>€ 322.524,67</b>	<b>€ 322.524,67</b>
			aggio 18%	€ 58.054,44